



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO24005 – PF24019 – UFF.GEDI.465 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e con contestuale affidamento diretto nel MePA (Trattativa Diretta n. 4738682/2024) alla ditta BERGAMIN S.r.l. per la fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, necessari al funzionamento di una nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza. Impegno di spesa di € 29.307,00.= o.f.i. anno 2024. Approvazione del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 2493* del 18/11/2024

*Determinazione (DD) n. 2319* del 25/11/2024

*Fascicolo 2024.VIII/1/1.87 "CAV - Acquisti 2024"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 18/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 22/11/2024.

COMUNE DI VENEZIA

Area Coesione Sociale

Settore Servizi alla Persona

Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

OGGETTO: NO24005 – PF24019 – UFF.GEDI.465 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e con contestuale affidamento diretto nel MePA (Trattativa Diretta n. 4738682/2024) alla ditta BERGAMIN S.r.l. per la fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, necessari al funzionamento di una nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza.

Impegno di spesa di € 29.307,00.= o.f.i. anno 2024.

Approvazione del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazioni successive sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati: deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 sono stati Approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-26 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta Comunale successive sono state approvate le variazioni al PEG e al PIAO: deliberazione n. 125 del 04/07/2024 e deliberazione n. 166 del 02/08/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;

- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale, al Dott. Alberto Cigana.

**Visti:**

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:
  - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
  - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
  - l'art. 192 sulle Determinazioni a contrattare e relative procedure;
  - il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
  - la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
  - i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
  - il D.Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
  - il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
  - il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

**Richiamato** l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

**Richiamati inoltre:**

- la Legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- la Legge 9 gennaio 2006, n. 7 "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";
- il Decreto-Legge 23 febbraio 2009, n. 11 "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori", convertito con modificazioni dalla L. 23 aprile 2009, n. 38;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione

del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica" siglata a Istanbul l'11 maggio 2011;

- il Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, Convertito in Legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere...";
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 80 "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Legislativo 15 dicembre 2015, n. 212 "Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato";
- la Legge 11 gennaio 2018, n. 4 "Modifiche al Codice civile, al Codice Penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici";
- la Legge 19 luglio 2019, n. 69 recante "Modifiche al Codice penale, al Codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";
- il "Piano Strategico Nazionale sulla Violenza maschile contro le donne 2021-2023" del 17/11/2021 - Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità;
- la Legge 5 maggio 2022, n. 53 "Disposizioni in materia di statistiche in tema di violenza di genere";
- la Conferenza Unificata, Intesa Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022 "Requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio" e successive proroghe, modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 "Attuazione della Legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata";
- la Legge Regione del Veneto n. 5 del 23 aprile 2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" e successive modificazioni, come da Legge Regionale n. 22 del 21 giugno 2018.

**Premesso che:**

- il Centro Antiviolenza del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, afferente al Settore Servizi alla Persona della Direzione Coesione Sociale, è impegnato attivamente nella realizzazione di efficaci azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, offrendo accoglienza e supporto a donne vittime di violenza e/o maltrattamento e se necessario, accoglienza nelle Case Rifugio del Centro Antiviolenza;
- le strutture di cui sopra sono riconosciute dalla Regione del Veneto e rientrano nell'annuale elenco delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza ex L.R. 5/2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne" (D.G.R. n. 688 del 18/06/2024).

**Considerato che:**

- è stata acquisita una nuova Casa Rifugio per la quale c'è la necessità di provvedere all'acquisto di mobili, arredi e attrezzature e accessori, necessari al suo funzionamento;
- l'apertura della nuova Casa è l'obiettivo n. 240291 "Nuovi modelli dell'accoglienza e dell'abitare di donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli minorenni", previsto dal PIAO 2024/2026.

**Tutto ciò premesso** si rende necessario procedere all'acquisto di mobili, arredi e attrezzature e accessori, per la fruizione della nuova Casa Rifugio.

**Richiamati:**

- l'art. 48, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.
- l'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- dell'art. 1, 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

**Rilevato** che con riferimento all'affidamento in oggetto:

- non esistono convenzioni Consip attive;
- è obbligatorio il ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA).

**Dato atto che:**

- per l'importo del presente affidamento come in seguito dettagliato, non vi è l'obbligo di preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- la fornitura rientra nell'ambito di applicazione dei Criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- l'art. 50, comma 1, let. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'art. 17, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato ai sensi dell'art. 15, co. 2, D.Lgs. n. 36/2023 è la Dott.ssa Paola responsabile del Servizio Protezione Sociale e centro Antiviolenza, nomina PG 510203 del 16/10/2024;
- l'istruttoria informale a cura del RUP, finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, si è svolta previa consultazione di listini precedenti per commesse identiche/analoghe;
- per la fornitura dei beni, risulta vantaggioso procedere utilizzando la ditta BERGAMIN S.r.l. (C.F./P.I. 02551220276), in quanto l'Amministrazione si è già avvalsa della stessa ditta per precedenti commesse (DD 2117 del 28/09/2023), che sono state eseguite a regola d'arte e nei tempi richiesti, dimostrando pertanto competenza e affidabilità;
- la ditta BERGAMIN S. r.l. (C.F./P.I. 02551220276), ha presentato il preventivo PG 0473806 del 30/09/2024 (agli atti), per l'importo di € 24.022,13.= o.f.e., pari a € 29.307,00.= o.f.i., che è stato valutato dal R.U.P. conveniente e congruo, sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo.

**Tutto ciò premesso**, si rende necessario procedere, come detto in premessa, all'acquisto di mobili, arredi e complementi di arredo, tramite affidamento diretto nel MePA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 24.022,13.= o.f.e., pari a € 29.307,00.= o.f.i., impegnando a favore della ditta BERGAMIN S.r.l. (C.F./P.I. 02551220276), la relativa spesa sul bilancio 2024, come di seguito indicato:

- € 20.000,00= o.f.i. NO24005 Acquisto mobili e arredi Centro Antiviolenza, al cap/art. 39522/103 "Mobili e Arredi" del titolo II, codice gestionale 002 "Mobili e arredi per alloggi e pertinenze", bilancio 2024, spesa finanziata con entrate correnti;
- € 9.307,00.= o.f.i. PF 24019 Donazioni a scopo condizionato per Centro Antiviolenza, al cap/art. 39503/12 altri beni di consumo – azione di spesa UFF.GEDI.465 Piccoli arredi e adeguamenti nuove case rifugio – cod. gest. 999 altri beni e materiali di consumo n.a.c. - bilancio 2024, spesa finanziata con contributo da enti e privati.

**Dato atto inoltre che:**

- è stata avviata nel portale del MEPA la Trattativa Diretta n. 4738682 del 16/10/2024;
- entro il termine previsto del 31/10/2024 ore 12:00 è stata presentata dalla ditta l'offerta di € 24.022,13.= o.f.e., pari a € 29.307,00.= o.f.i. (All\_B);
- alla prima seduta fissata per l'esame della documentazione prodotta dall'operatore economico, tenutasi in data 04/09/2023, il RUP rilevava che lo schema di dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 al punto 28 era carente dell'indicazione del legale rappresentante, firmatario della dichiarazione. Richiedeva pertanto, tramite comunicazione nel portale del MePA, all'operatore economico di produrre idonea dichiarazione integrativa, entro il giorno 005/11/2024;
- in seconda seduta, tenutasi in data 06/11/2024 alle ore 8:30, il RUP, esaminata la documentazione integrativa pervenuta, la riteneva regolare e procedeva pertanto a indicare al Dirigente Responsabile l'affidamento della fornitura alla ditta BERGAMIN S.r.l. (C.F./P.I. 02551220276), come da verbale del RUP PG 0561202 del 14/11/2024.

**Dato atto:**

- che trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia, non vi sono rischi interferenziali e che pertanto, non si deve dare applicazione all' art. 26 D.Lgs. 81/2008.
- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito nel MePA il CIG B41948DB56, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta.
- la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non è richiesta, trattandosi fornitura che verrà eseguita in un'unica soluzione, contestualmente alla consegna, e nei ristretti tempi previsti dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale (All\_A), da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore;
- che con la presente determinazione si procede all'approvazione del Capitolato Descrittivo e Prestazionale;
- dell'assenza di conflitto d'interessi in capo al firmatario del presente atto, nonché al Responsabile del Progetto (dichiarazione PG 0499813d del 11/10/2024, agli atti);
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, così come indicato all'art. 19 del Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
  - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
  - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
  - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

**Richiamato** l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara ed esplicitato al riguardo che nel caso del Servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, sia in

ragione dell'importo a base di gara sia in ragione della tipologia di fornitura, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

**Dato atto** che ferma restando l'acquisizione come sopra precisato, della dichiarazione unica regolarità contributiva (Durc), in corso di validità, della ditta SME S.p.a. S.U. (C.F./P.I. 02323180279) e l'esito favorevole delle verifiche al casellario imprese ANAC, visto quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "*Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025". Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023"* e visto l'art. 52, comma 1, la verifica dei restanti requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

#### **Richiamati:**

- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e successive modifiche, che all'art. 2, co. 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, e successiva modifica con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023.

**Atteso che** il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

**Dato atto infine** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Vista** la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto

di copertura finanziaria sulla presente determinazione, resi dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

**Visto** quanto previsto dalla nota PG 397378 del 22/08/2023 della Segreteria Generale avente ad oggetto "*Deliberazione di Giunta Comunale n. 170/2023 "Variazione al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025". Nuova misura di prevenzione della corruzione sui controlli a campione ex art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023 sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023"* e visto l'art. 52, comma 1, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione, e che la verifica dei requisiti verrà effettuata a campione con le modalità indicate nella citata nota.

**Dato atto, infine,** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

**Vista** la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione, reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza.

## **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, precisando quanto segue:
  - il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è quello di garantire la fruizione di una nuova Case Rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza;
  - l'oggetto del contratto è la fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, necessari al funzionamento di una delle Case rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza;
  - le clausole essenziali del contratto sono contenute nel presente atto nonché nel Capitolato Speciale Tecnico e Prestazionale;
  - l'importo complessivo del contratto di acquisto è di € € 24.022,13.= o.f.e., pari a € 29.307,00.= o.f.i.;
  - il contraente, come precisato nelle premesse, è individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023;
2. di approvare il Capitolato Tecnico e Prestazionale, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (All\_A);

3. di affidare alla ditta BERGAMIN S.r.l. (C.F./P.I. 02551220276), ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, la fornitura in oggetto, da rendersi secondo le specifiche contenute nel Capitolato Speciale Tecnico e Prestazionale, per l'importo complessivo di € 29.307,00.= o.f.i.;
4. di impegnare a favore della ditta BERGAMIN S.r.l. (C.F./P.I. 02551220276) l'importo complessivo di € 29.307,00.= o.f.i. così come segue:
  - € 20.000,00= o.f.i. NO24005 Acquisto mobili e arredi Centro Antiviolenza, al cap/art. 39522/103 "Mobili e Arredi" del titolo II, codice gestionale 002 "Mobili e arredi per alloggi e pertinenze", bilancio 2024, spesa finanziata con entrate correnti;
  - € 9.307,00.= o.f.i. PF 24019 Donazioni a scopo condizionato per Centro Antiviolenza, al cap/art. 39503/12 altri beni di consumo – azione di spesa UFF.GEDI.465 Piccoli arredi e adeguamenti nuove case rifugio – cod. gest. 999 altri beni e materiali di consumo n.a.c. - bilancio 2024, spesa finanziata con contributo da enti e privati;
5. di dare atto, inoltre, che ai fini del processo di capitalizzazione dei beni, verrà attivata la procedura inventariale n. 1 - beni mobili inventariabili dall'economato - tipologia 1 - nuova acquisizione, associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
6. di dare atto che le prestazioni oggetto del presente affidamento verranno rese entro 30 giorni dall'ottenimento del visto di copertura finanziaria;
7. di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata dal Dirigente responsabile del Servizio, quale attestazione dell'avvenuta fornitura;
8. dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, co. 7 del D.Lgs. 267/2000;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, co. 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 9/11/2016;
10. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013, come esplicitato nel vigente PIAO 2023-2025 sottosezione 3.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza";

11. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio preposto al controllo di gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della L. 488/1999 come modificata dal D.L. 168/2004, convertito in legge dalla L. 191/2004.

Il Dirigente  
*Dott. Alberto Cigana*  
(documento firmato digitalmente)

*Allegati:*

All\_A Capitolato Tecnico e Prestazionale

All\_B Offerta economica

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2493

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17159/2024 del 20/11/2024 "NO24005 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e con "

"NO24005 – PF24019 – UFF.GEDI.465 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.

Lgs. 267/2000 e con contestuale affidamento diretto nel MePA (Trattativa Diretta n. 4738682/2024) alla ditta BERGAMIN S.r.l. per la fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, necessari al funzionamento di una nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza.

Impegno di spesa di € 29.307,00.= o.f.i. anno 2024. Approvazione del Capitolato Tecnico e Prestazionale."

autorizzazione Proposta di determina 2493/2024 del 18/11/2024

rif. prenotazione n. 17157/2024 - autorizzazione Proposta di determina 24005/2024

L'impegno di spesa numero 17159/2024 e' DEFINITIVO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12072.02.039522103 - MOBILI E ARREDI - <b>Comp. 2024</b>	20.000,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.002 - Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	
<i>Fornitore</i>	BERGAMIN S.R.L. Cod.Fisc. 02551220276 P.Iva 02551220276	
<i>CIG</i>	B41948DB56 CUP	
<i>Opera</i>	10794 - NO24005/000 - Acquisto mobili e arredi Centro Antiviolenza	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	1476 - 022.036.999 - CONTRIBUTI STATO RIMBORSO SPESE REACT	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>20.000,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12072.02.039522103 a competenza 2024 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	45.646,85 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	45.646,85 =
Ammontare del presente impegno	<b>20.000,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	25.646,85 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17162/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "NO24005 – PF24019 – UFF.GEDI.465 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e con "

"NO24005 – PF24019 – UFF.GEDI.465 - Determinazione a contrarre ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e con contestuale affidamento diretto nel MePA (Trattativa Diretta n. 4738682/2024) alla ditta BERGAMIN S.r.l. per la fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, necessari al funzionamento di una nuova Casa rifugio del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza.

Impegno di spesa di € 29.307,00.= o.f.i. anno 2024. Approvazione del Capitolato Tecnico e Prestazionale."

autorizzazione Proposta di determina 2493/2024 del 18/11/2024

ref. prenotazione n. 17161/2024 - autorizzazione Proposta di determina 2493/2024

L'impegno di spesa numero 17162/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12071.03.039503012 - ALTRI BENI DI CONSUMO - <b>Comp. 2024</b>	9.307,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	BERGAMIN S.R.L. Cod.Fisc. 02551220276 P.Iva 02551220276	
<i>CIG</i>	B41948DB56 CUP	
<i>Opera</i>	10810 - PF24019/000 - Donazioni a scopo condizionato per Centro Antiviolenza	
<i>Tipo Spesa</i>	4432 - UFFGEDI465 - piccoli arredi e adeguamenti nuove Case Rifugio	
<i>Tipo Finanz.</i>	310 - 029.999 - CONTRIBUTI DA ENTI E PRIVATI - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>9.307,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12071.03.039503012 a competenza 2024 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	29.641,36 +
Impegni precedenti	15.247,78 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	14.393,58 =
Ammontare del presente impegno	<b>9.307,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	5.086,58 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza

**Affidamento del servizio di  
Fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e  
complementi di arredo, presso immobile sito in Venezia-Mestre**

**CAPITOLATO  
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto  
dott.ssa Paola Nicoletta Scarpa

## **PREMESSE**

Il Centro Antiviolenza del Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza, afferente al Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale, è impegnato attivamente nella realizzazione di efficaci azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, offrendo accoglienza e supporto a donne vittime di violenza e/o maltrattamento e se necessario, accoglienza in Case Rifugio.

Il Centro Antiviolenza dal 1995 gestisce anche Case Rifugio: la prima aperta nel 1995, la seconda nel 2003 e la terza nel 2023. Le strutture di cui sopra sono riconosciute dalla Regione del Veneto e rientrano nell'annuale elenco delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza ex L.R. 5/2013 "Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne".

Nel PIAO 2024/2026 con l'obiettivo n. 240291 "Nuovi modelli dell'accoglienza e dell'abitare di donne vittime di violenza e dei loro eventuali figli minorenni" è stata affidata al Dirigente del Settore ai Servizi alla Persona l'apertura di una nuova casa rifugio, per far fronte al crescente numero di donne che chiedono protezione al Centro Antiviolenza del Comune di Venezia. L'immobile è stato individuato fra gli appartamenti disponibili del patrimonio abitativo comunale e nel corso del 2024 sono stati eseguiti i lavori di riatto e di messa a norma degli impianti.

o

## **ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi a ridotto impatto ambientale, comprensivi di cucina con elettrodomestici, per n. 1 (uno) alloggio di proprietà comunale, da destinare a uso di utenza in situazione di fragilità, ubicato in Venezia-Mestre (All\_B - planimetria immobile).

Per quanto attiene l'elenco degli arredi da fornire e la loro quantificazione si rimanda all'All\_A "Elenco dei prodotti".

Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

L'indirizzo dell'alloggio verrà comunicato alla ditta dopo l'aggiudicazione.

Si intendono comprese all'interno degli oneri del presente appalto, compensate dal corrispettivo a corpo contrattuale, tutte le attività, compreso il sopralluogo preventivo presso la sede di consegna, necessarie per la predisposizione dei layout dell'allestimento degli ambienti oggetto di intervento.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato e secondo le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al:

– D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni

Si segnala che il richiamo alla norma UNI 1609355 (codice di progetto provvisorio assegnato da UNI durante l'elaborazione del documento) per la verifica di conformità del criterio "4.1.4-Emissione di composti organici volatili" punto "c" è da considerarsi oggi riferito alla norma UNI 11840:2021 "Mobili - Criteri per la definizione di una famiglia di

prodotto e per la campionatura" (norma approvata nel Dicembre 2021)" (All. D).

– DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023. Forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili (All. D).

o

## **ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI ARREDI E NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO**

Gli arredi e i complementi di arredo oggetto della fornitura devono essere di nuova fabbricazione, conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione la vendita ed il trasporto, nonché conformi a tutte le eventuali normative che dovessero venire emanate durante la fornitura.

Dovranno possedere caratteristiche di buona qualità e praticità d'uso, resistenza alle abrasioni e agli urti, facilità di pulizia e manutenzione, dovranno inoltre essere di piacevole aspetto al fine di realizzare un ambiente confortevole, coordinato e accogliente.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di normale uso, non dovranno recare danni personali e/o danni agli indumenti: in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superficie grezze, bave o bordi taglienti e il bene dovrà essere progettato in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni, ove esistenti, (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza.

La fornitura si intende comprensiva di trasporto, montaggio e assistenza nel periodo di garanzia, presso le sedi di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

L'intera fornitura dovrà essere rispondente alle normative che si riferiscono agli ambienti cui sono destinati, vigenti in materia al momento dell'offerta ed a tutte quelle normative che venissero emanate durante la fornitura.

Tutti i componenti devono essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.).

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate:

- le norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione ed alla immissione in commercio delle forniture di arredo di cui trattasi;

- le norme e leggi vigenti di carattere generale con particolare riferimento a:

- Sicurezza ed igiene ambientale
- Sicurezza impiantistica
- Prevenzione incendi

o

### **ART. 3 - GARANZIA E ASSISTENZA POST- VENDITA**

L'aggiudicatario è tenuto a garantire tutti i beni oggetto della presente fornitura per almeno 2 (due) anni dalla data di consegna e montaggio. In tale garanzia dovrà rientrare sia la manodopera sia il costo dei pezzi di ricambio ed ogni altro onere occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi. Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita l'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in casi di guasti e/o rotture per almeno 2 anni.

L'Amministrazione comunale si riserva di denunciare i vizi occulti entro 60 giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi evidenti, il termine per la segnalazione è di 60 giorni dalla data dell'effettivo ricevimento della merce.

La Ditta aggiudicataria potrà presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della segnalazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Coesione Sociale. Qualora, al termine di tale istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro 10 giorni lavorativi dalla diffida ad adempiere, che sarà comunicata per iscritto.

Qualora la Ditta aggiudicataria non adempia a tali obblighi, l'Amministrazione comunale si riserva di far effettuare tali prestazioni ad altri e di mettere a carico della Ditta aggiudicataria la spesa all'uopo sostenuta rivalendosi, ove possibile, sui crediti della Ditta aggiudicataria.

o

### **ART. 4 – TERMINI DELLA FORNITURA**

La consegna e la messa in opera della fornitura completa dovrà avvenire entro e non oltre il 20/11/2024.

Personale qualificato della ditta dovrà effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile dove verranno installati gli arredi oggetto di appalto, al fine di accertare le posizioni, le dimensioni e le caratteristiche delle predisposizioni impiantistiche, a garanzia dell'esatta compatibilità degli arredi con le dimensioni degli alloggi. In sede di offerta la ditta concorrente dovrà presentare un layout degli arredi sulla base degli elaborati planimetrici (All. B) e degli esiti del sopralluogo effettuato.

I sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale, e avranno luogo indicativamente in un arco temporale di 15 giorni lavorativi. Allo scopo di definire date e orari dovranno essere presi contatti con il Responsabile del Servizio comunale preposto, o con un suo delegato, tramite mail all'indirizzo [paolanicoletta.scarpa@comune.venezia.it](mailto:paolanicoletta.scarpa@comune.venezia.it) e per conoscenza all'indirizzo [patrizia.marcuzzo@comune.venezia.it](mailto:patrizia.marcuzzo@comune.venezia.it)

Gli orari e le date di consegna della fornitura, montaggio degli arredi e ritiro degli imballaggi, dovranno essere concordati con il Responsabile del Servizio comunale preposto o di suo delegato, con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai

sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

o

## **ART. 5- AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI**

<b>PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO</b> (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Arredi	39151000-5	P	
<b>A) Importo presunto di fornitura</b>				<b>24.002,13</b>
<b>B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso</b>				<b>0,00</b>
<b>A) + B) Importo complessivo</b>				<b>24.002,13</b>
<b>Valore globale stimato</b>				<b>24.002,13</b>

Ai sensi dell'art. 41, co. 13 del D.Lgs. n. 36/2023, i costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione appaltante con riferimento al CCNL 1393,44 Commercio Terziario) in € 1393,44. Tali costi, ai sensi dell'art. 41, co. 14 del D.Lgs. n. 36/2023 non sono soggetti a ribasso, salvo quanto previsto dall'ultimo capoverso della citata disposizione.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste. In particolare, sono da ritenersi compresi gli oneri per il sopralluogo presso gli immobili, per tutte le prestazioni previste in relazione alla manodopera specializzata per l'installazione dei mobili e degli arredi, la fornitura, il carico il trasporto e lo scarico, del collaudo finale e degli oneri di ritiro di tutti gli imballaggi, nonché l'assistenza e la manutenzione sino alla scadenza della garanzia prevista dall'art. 3.

o

## **ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza (data la particolare natura dell'alloggio l'appaltatore dovrà avere particolare cura delle

informazioni relative all'indirizzo dell'alloggio che non dovranno in alcun modo essere divulgate a soggetti terzi) e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

#### **ART. 7 – DOTAZIONI STRUMENTALI**

La strumentazione per l'esecuzione dell'affidamento dovrà essere interamente messa a disposizione dall'appaltatore.

o

#### **ART. 8 – PROCEDURA DI GARA**

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3

del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Beni" - Categoria "Arredo e accessori per la cucina e la tavola", CPV "39151000-5 Mobili vari" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento come indicato dal RUP con nota PG 494420 del 09/10/2024.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

## **ART. 9 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato C al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

## **ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

### **A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE**

**A.1) Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato** per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto della gara **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

## **B) REGOLE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE**

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 68 del D. Lgs. n. 36/2023, ciascun componente del raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui alla precedente lettera A.1).

o

## **ART. 11 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

### **A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

All'operatore economico che intende partecipare alla procedura viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione (All. C)**, debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'operatore economico stesso), da presentarsi secondo le modalità previste nella piattaforma MePA. La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

### **B) DOCUMENTAZIONE TECNICA**

La ditta offerente, oltre alla documentazione di cui al punto precedente, dovrà presentare:

- le schede tecniche dettagliate relative alla fornitura, attestanti la rispondenza dei prodotti offerti alle pertinenti norme e/o direttive di prodotto (es. UNI, CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, I.S.P.E.S.L.), nonché alla norme definite dai D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni e del DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023. Forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili., indicando in modo chiaro la correlazione tra il prodotto illustrato nella scheda tecnica e nel catalogo e l'articolo incluso nell'offerta;
- elenco dei principali materiali che compongono gli arredi oggetto dell'offerta, con dichiarazione di conformità della fornitura ai "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" e "Forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" (All\_D) e con eventuale presentazione, ove disponibili, della schede/rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

La ditta, al fine di dichiarare la conformità dei prodotti ai Criteri Ambientali Minimi, dovrà utilizzare il modello messo a disposizione dalla Stazione Appaltante (All. F)

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere ulteriore documentazione a integrazione o chiarimento di quella presentata in sede di offerta.

### **C) OFFERTA ECONOMICA**

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato E.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) l'**importo offerto** sulla base dell'"importo presunto di fornitura" indicato nell'articolo 5;

b) la **stima dei costi per la sicurezza aziendale**;

c) la **stima dei costi della manodopera**. Secondo quanto previsto dall'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, i "costi della manodopera" sono stati stimati dalla Stazione appaltante in € 1.393,44.= (per trasporto e montaggio) e non sono soggetti a ribasso. Resta la possibilità per il concorrente di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

d) nel caso in cui il concorrente adotti un CCNL diverso da quello indicato all'art. 5, la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenze del proprio CCNL;

e) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico.

o

### **ART. 12 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

### **ART. 13 - CONTESTAZIONI E PENALI**

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

### **ART. 14 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

Spetta all'appaltatore un corrispettivo calcolato in un'unica soluzione a prestazione avvenuta.

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolare fattura elettronica, entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo *ad avvenuto svolgimento della prestazione*, come indicato dal successivo art. 15, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;

- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art. 13.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

#### **ART. 15 – RENDICONTAZIONE**

Ai fini della rendicontazione, unitamente alla fattura la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- elenco dei prodotti forniti

-attestazione di montaggio e installazione a regola d'arte delle forniture

o

#### **ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI**

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

#### **ART. 17 -OBBLIGHI DELLA DITTA IN RELAZIONE ALLA FORNITURA RESPONSABILITA'-ATTESTAZIONI**

E' fatto obbligo alla ditta affidataria:

- rilasciare, a conclusione delle attività, specifica dichiarazione di montaggio e installazione a regola d'arte di tutta la fornitura, su propria carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante;

- effettuare la fornitura in assoluta conformità a tutte le clausole e le previsioni di cui al

presente Capitolato Tecnico e Prestazionale;

- adattare, senza alcun onere aggiuntivo, gli arredi alle condizioni dei locali esistenti (spessori, pannelli di tamponamento o altre tamponature, profili coprigiunti, guarnizioni aggiustamenti vari, etc...);
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, nonché integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dall'Amministrazione comunale, provvedere a sanare dette irregolarità nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 13 del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL applicabile per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi variazione intervenga nella presente fornitura, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 D.Lgs. 36/2023;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti;
- garantire la presenza di personale esperto e qualificato durante la posa in opera e l'esecuzione delle attività connesse;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- provvedere allo smaltimento dei rifiuti e dei materiali e dei loro contenitori o imballaggi utilizzati durante la fornitura e l'esecuzione delle operazioni accessorie;
- il ripristino, a propria cura e spese di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura e dei connessi lavori accessori e fino all'emissione dell'attestato di regolare esecuzione;
- risarcire, a propria cura e spese, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione comunale o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- garantire che tutti gli articoli oggetto della fornitura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1490 c.c., siano immuni da vizi che li rendano inidonei all'uso al quale sono destinati o ne diminuiscano in alcun modo il valore;
- consegnare, al termine della fornitura, i libretti di istruzione e uso e le istruzioni all'uso e manutenzione delle apparecchiature fornite.

o

## **ART. 18 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed inte-

grazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

o

#### **ART. 19 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008**

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008 .

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori .

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a € **0,00.=**.

o

## **ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il **CIG**.

o

## **ART. 21 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscrit-

to dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

## **ART. 22 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA**

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto

compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

#### **ART. 23 – CAUZIONI**

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non è richiesta, in quanto trattasi di fornitura che verrà eseguita in un'unica soluzione contestualmente alla consegna, e nei ristretti tempi previsti dall'art. 2 da parte di un fornitore di comprovata esperienza nel settore.

o

#### **ART. 24 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o

quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 13;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

## **ART. 25 - SUBAPPALTO**

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

#### **ART. 26 - ANTICIPAZIONE**

Si applica l'art. 33 – Esclusione dall'anticipazione del prezzo, dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 in quanto trattasi di contratto per prestazione di fornitura e di servizio a esecuzione immediata.

o

#### **ART. 27 – REVISIONE DEI PREZZI**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite dell'80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

#### **ART. 28 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.**

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per

verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

o

#### **ART. 29 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO**

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

#### **ART. 30 - SPESE, TASSE ED ONERI**

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

#### **ART. 31 - CONTROVERSIE**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

#### **ART. 32 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

#### **ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

<b>Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679</b>
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

### **Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati**

<b>Titolare del trattamento dei dati:</b>	Comune di Venezia
<b>Responsabile del trattamento:</b>	<b>*Dirigente dott. Alberto Cigana</b> <b>*pec: coesionesociale.settoreserviziociali@pec.comune.venezia.it</b>
<b>Responsabile della Protezione dei Dati:</b>	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

### **Finalità e base giuridica**

**Finalità:** i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

**Base Giuridica:** esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

### **Categorie di dati e loro fonte**

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

### **Modalità di trattamento**

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

### **Misure di sicurezza**

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

### **Comunicazione, diffusione**

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

### **Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale**

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

### **Obbligo di conferimento di dati personali**

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

### **Periodo di conservazione dei dati**

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

### **Diritti dell'Interessato**

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, PEC:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezias.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

### **Diritto di proporre reclamo**

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

### **Obbligo di comunicazione di dati personali**

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

### **ART. 34 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE**

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

### **Allegati:**

1. *A: Preventivo con elenco dei prodotti*
2. *B: Planimetria immobile*
3. *C: Schema di dichiarazioni ex artt. dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023*
4. *D: CAM "Criteri minimi ambientali per l'acquisto di "arredi" e di "tessili"*
5. *E: Schema di offerta economica*
6. *F: Schema di dichiarazione di conformità dei prodotti ai CAM*

**(Modello E)**

**OFFERTA ECONOMICA**

**AI COMUNE DI VENEZIA  
Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Protezione Sociale e Centro Antiviolenza  
Via Verdi, 35- 30121 Mestre**

**Oggetto: Affidamento della fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobile sito in Venezia-Mestre .**

*(nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio)*

Il sottoscritto SARTORELLO PAOLO  
nato il 06/01/1963 a SAN DONA' DI PIAVE  
residente CEGGIA VIA PUCCINI 103  
con codice fiscale n SRTPLA63A06H823B  
in qualità di RAPPRESENTANTE LEGALE  
dell'impresa BERGAMIN SRL  
con sede in PORTOGRUARO (VE)  
con codice fiscale n 02551220276  
domicilio fiscale VIA TREVISO 74 30026 PORTOGRUARO (VE)  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.: [BERGAMIN@LEGALMAIL.IT](mailto:BERGAMIN@LEGALMAIL.IT)  
con partita IVA n 02551220276  
n. di telefono 0421/702911  
impresa singola

**ovvero**

capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio o di un GEIE o di una aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete

*(di seguito l/gli eventuale/i componente/i il raggruppamento: se più di uno, riportare i riferimenti di tutti)*

Il sottoscritto .....  
nato il..... a.....  
residente.....  
con codice fiscale n.....  
in qualità di .....  
dell'impresa .....  
con sede in.....  
con codice fiscale n.....  
domicilio fiscale.....  
domicilio digitale (art. 3-bis, D.Lgs. 82/2005) indirizzo P.E.C.:.....  
con partita IVA n.....  
n. di telefono..... n. di fax.....  
mandante

**OFFRE / OFFRONO**

Il ribasso percentuale del ..... % (in cifre)

..... (in lettere)

oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza quantificati dalla Stazione Appaltante in € 0,00.= non soggetti a ribasso, per un prezzo globale offerto pari ad € 24.002,13 (in cifre), VENTIQUATTROMILADUE/13 (in lettere), oltre IVA (aliquota IVA da applicare 22%)

**DICHIARA / DICHIARANO**

che ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023, i propri costi della manodopera (trasporto e montaggio) ammontano ad € 1.393,44 (in cifre), MILLETRECENTONOVANTATRE/44 (in lettere), e che il costo stimato degli oneri per la sicurezza da rischio specifico aziendale ammonta ad € .....(in cifre), ..... (in lettere).

Il concorrente applica il medesimo CCNL indicato dalla Stazione Appaltante nel Capitolato Tecnico e Prestazionale? SI

(indicare SI o NO)

Se NO allegare dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenze del proprio CCNL

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione del presente modulo.

DATA

FIRMA

**16/10/2024**

*N.B.* La dichiarazione, se non firmata digitalmente, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.